

A VISO DISTESO

Noi che pari ai morti viviamo
in un mondo di notte strano e
senza altero dubbio pensiamo
che sia quello più del dì il vero
sperando poi di ritrovarlo intero
– *quanto nell'eden la languida mela* –
dove l'innocente eva è la mano:

ché scende e la luce letale spenge
a viso disteso in sogno immortale.